

**Tab. 2 – Minima lavorazione a superficie continua**

Pregi	Difetti
<p>Effetti sulla struttura del suolo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- miglioramento della porosità e l'ossigenazione;</li><li>- ridotta zollosità che si presta alla semina diretta;</li><li>- favorisce la formazione di agglomerati naturali, più stabili di quelli creati dagli utensili;</li><li>- riduce il periodo di scoperta del suolo.</li></ul>	<p>Effetti sulla struttura del suolo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'erosione meteorica è contenuta ma possibile;</li><li>- effetti ridotti su terreno compatto e umido;</li><li>- richiede un'alta velocità di lavoro</li></ul>
<p>Effetti sulla micro e macroflora:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- distruzione delle malerbe già emerse;</li><li>- favorisce la germinazione dei semi delle infestanti (falsa semina);</li><li>- parziale inattivazione delle crittogame infestanti (miceti, batteri ecc.).</li></ul>	<p>Effetti sulla micro e macroflora:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- scarso contenimento della carica infestante;</li><li>- richiede diserbi successivi</li></ul>
<p>Effetti sulla microfauna:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- contiene le forme che svernano in superficie;</li><li>- disturba poco l'attività degli organismi terricoli.</li></ul>	<p>Effetti sulla microfauna:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- può ridurne temporaneamente l'attività.</li></ul>
<p>Effetti sulla sostanza organica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- interrimento dei residui alla giusta profondità;</li><li>- migliore decomposizione della sostanza organica</li><li>- humus concentrato nello strato attivo.</li></ul>	<p>Effetti sulla sostanza organica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- non presenta difetti degni di nota.</li></ul>
<p>Effetti sui macroelementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- concentrazione negli strati esplorati dalle radici;</li><li>- riduce l'evaporazione dell'azoto ammoniacale;</li><li>- riduce dilavamento e lisciviazione dei nutrienti.</li></ul>	<p>Effetti sui macroelementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rimane il rischio di perdita di nutrienti (N, P, K) per erosione superficiale.</li></ul>
<p>Effetti sul ciclo dell'acqua:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- migliora la percolazione (taglio verticale);</li><li>- non crea suola di lavorazione;</li><li>- favorisce la risalita capillare.</li></ul>	<p>Effetti sul ciclo dell'acqua:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riduce la perdita di umidità, ma solo in parte;</li><li>- nei suoli molto compatti richiede una lavorazione iniziale più profonda per creare una riserva idrica temporanea, con costi simili al convenzionale.</li><li>- lascia scoperta e predisposta all'erosione la fascia di terreno non interessata dalla semina.</li></ul>
<p>Effetti sui costi colturali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- fabbisogno energetico inferiore al convenzionale;</li><li>- costo complessivo legato al numero di passaggi;</li><li>- l'intervento unico richiede un cantiere di grande potenza, ma costa meno di quello multiplo.</li></ul>	<p>Effetti sui costi colturali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il fabbisogno energetico aumenta nei terreni più compatti, avvicinandosi al convenzionale;</li><li>- il costo è superiore alla lavorazione a strisce.</li></ul>